

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 94° giorno. Bilancio: 23.000 palestinesi uccisi, 58.416 feriti e quasi 2 milioni di sfollati

[infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-94-giorno-bilancio-23-000-palestinesi-uccisi-58-416-feriti-e-quasi-2-milioni-di-sfollati](https://www.infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-94-giorno-bilancio-23-000-palestinesi-uccisi-58-416-feriti-e-quasi-2-milioni-di-sfollati)

8 gennaio 2024



Scritto il 08/01/2024

Pubblicato in Evidenza Genocidio e pulizia etnica a Gaza

Video:

https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/01/IMG_5692.mp4

https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/01/IMG_5689.mp4

https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/01/IMG_5674.mp4

https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/01/IMG_5677.mp4

<https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/01/video5246955803704838738.mp4>

Gaza-InfoPal. Lunedì 8 gennaio, mentre la guerra genocida israeliana sulla Striscia di Gaza, appoggiata dagli Stati Uniti, è entrata nel 94° giorno, massicci attacchi aerei e di artiglieria hanno continuato a colpire e a radere al suolo interi isolati e case e a massacrare più civili, soprattutto bambini e donne.

Il ministero della Salute di Gaza ha confermato che, dal 7 ottobre, circa 23.000 persone sono state uccise e quasi 2 milioni di persone sono state sfollate.

“Il bilancio dell’aggressione israeliana sale a 22.835 morti e 58.416 feriti dal 7 ottobre”, ha dichiarato domenica il ministero della Salute di Gaza in una nota.

L’esercito di occupazione israeliano ha continuato ad attaccare diverse aree di Gaza domenica sera e lunedì mattina, uccidendo e ferendo decine di cittadini.

Il ministero della Salute palestinese ha affermato che 73 morti e 99 feriti sono stati portati all’ospedale Martiri di Al-Aqsa, nelle ultime 24 ore.

Un bambino è stato ucciso dopo che un attacco aereo israeliano ha preso di mira un appartamento residenziale a Deir al-Balah.

18 civili sono stati uccisi in una serie di attacchi aerei israeliani a Deir al-Balah nelle ultime ore.

Diverse vittime sono state segnalate anche nel bombardamento israeliano della casa della famiglia Ayyash, a ovest di Deir al-Balah, nel centro della Striscia di Gaza.

Nel frattempo, l’artiglieria israeliana ha bombardato violentemente Khan Yunis, nel della Striscia di Gaza.

Gli aerei da guerra israeliani hanno lanciato una serie di violenti attacchi sul campo profughi di Al-Maghazi, nella Striscia di Gaza centrale, e hanno bombardato una casa nel campo di al-Nuseirat, nella Striscia di Gaza centrale.

Un drone israeliano ha aperto il fuoco sull’Ospedale Europeo di Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza, senza che si siano registrate vittime.

Fonti dei media hanno riferito che le forze israeliane hanno ampliato la loro incursione di terra a Qaizan al-Najjar e Jort al-Lut, a sud di Khan Yunis, tra feroci scontri con le forze della Resistenza.

Several injuries have been reported due to Israeli strikes on Deir Al Balah in central Gaza. pic.twitter.com/Lyf0ks9jAf

— Quds News Network (@QudsNen) [January 8, 2024](#)

Several injuries have been reported due to Israeli strikes on Deir Al Balah in central Gaza. pic.twitter.com/Lyf0ks9jAf

— Quds News Network (@QudsNen) [January 8, 2024](#)

La Mezzaluna Rossa Palestinese ha affermato che i suoi soccorritori non sono stati in grado di raggiungere una donna incinta intrappolata a causa del pesante bombardamento israeliano.

The Ministry of Health says Shuhada' Al Aqsa Hospital received 73 victims and 99 wounded during the last 24 hours. pic.twitter.com/kffEmwHytO

— Quds News Network (@QudsNen) [January 8, 2024](#)

Le scene del mercato principale del campo profughi di Al Nuseirat a Gaza mostrano la massiccia distruzione causata dai brutali attacchi di Israele.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, ministero della Salute di Gaza; credits foto e video: Quds News network, PIC, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa/>

<https://www.infopal.it/category/video/>

"Operazione Al-Aqsa Flood" Giorno 94: le forze israeliane uccidono una bambina di quattro anni nella Cisgiordania occupata; I bambini di Gaza affrontano il peso maggiore del genocidio DI LEILA WARAH

Dieci bambini a Gaza perdono un arto ogni giorno a causa degli attacchi aerei israeliani, mentre i politici israeliani affermano che l'assalto a Gaza durerà almeno altri nove mesi.

Vittime

Oltre 23.084 morti* e almeno 58.926 feriti nella Striscia di Gaza.

381 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est

Israele rivede il numero stimato delle vittime del 7 ottobre riducendolo da 1.400 a 1.147.

Dal 7 ottobre sono stati uccisi 510 soldati israeliani e almeno 2.193 feriti.

** Questa cifra è stata confermata dal Ministero della Sanità di Gaza l'8 gennaio. A causa di interruzioni nelle reti di comunicazione all'interno della Striscia di Gaza, il Ministero della Sanità di Gaza non è stato in grado di aggiornare regolarmente e accuratamente i suoi pedaggi da metà novembre. Alcuni gruppi per i diritti umani stimano il numero delle vittime a più di 30.000 se si considerano i presunti morti.*

Sviluppi chiave

Soldati israeliani sparano ad una bambina di 4 anni morta ad un posto di blocco militare nella Cisgiordania occupata

L'esercito israeliano afferma che la guerra a Gaza potrebbe durare

più di nove mesi.

Save the Children : più di dieci bambini perdono arti al giorno a Gaza.

L'esercito israeliano costringe l'ospedale dei martiri di Al-Aqsa a evacuare e ad abbandonare i pazienti malati.

Medici Senza Frontiere : Sembra che Israele abbia preso di mira direttamente il giornalista deceduto di Al Jazeera Hamza Dahdouh dopo che "un singolo razzo" ha colpito la sua auto.

Ministero della Sanità palestinese: 249 palestinesi uccisi e 510 feriti negli attacchi israeliani a Gaza nell'arco di 24 ore.

Euro-Mediterranean Human Rights Monitor: "Tortura sistematica e trattamento inumano" dei palestinesi detenuti nei campi dell'esercito israeliano.

Il senatore americano accusa le "decisioni politiche" di Israele per la quantità inadeguata di aiuti che raggiungono Gaza.

L'esercito israeliano annuncia di aver " smantellato " la struttura militare di Hamas nel nord di Gaza, tuttavia, i rapporti mostrano che le forze israeliane devono ancora affrontare la resistenza dei combattenti di Hamas nelle parti settentrionali della Striscia.

I bambini di Gaza potrebbero non riprendersi mai dagli incessanti attacchi di Israele

Gli attacchi di Israele a Gaza hanno superato i tre mesi, rendendo il posto più pericoloso al mondo per essere un bambino, mentre morte e distruzione riempiono ogni angolo dell'enclave assediata.

Secondo Jason Lee, direttore di Save the Children per i territori palestinesi occupati, i bambini sono molto più vulnerabili agli esplosivi. Avranno anche bisogno di molto più tempo e sforzi per riprendersi dalle lesioni

"I bambini piccoli coinvolti nelle esplosioni sono particolarmente vulnerabili a lesioni gravi e in grado di cambiarne la vita. Hanno colli e torsi più deboli, quindi è necessaria meno forza per causare una lesione

cerebrale", ha detto Lee in una nota .

"I loro crani non sono ancora completamente formati e i loro muscoli non sviluppati offrono meno protezione, quindi è più probabile che un'esplosione distrugga gli organi nell'addome, anche quando non ci sono danni visibili."

Lee ha aggiunto che oltre 1.000 bambini hanno subito l'amputazione di una o entrambe le gambe, citando l'UNICEF, con una media di oltre dieci bambini al giorno negli ultimi tre mesi.

A peggiorare le cose, molti dei bambini feriti hanno dovuto sopportare le dolorose procedure senza anestesia a causa del blocco israeliano sulla Striscia di Gaza.

Dato che il numero di infortuni aumenta nella Striscia di Gaza a causa del collasso del sistema sanitario, è difficile per i bambini amputati ricevere le cure di cui hanno bisogno.

"Quando i bambini perdono gli arti, non è la stessa cosa di quando perdono gli arti gli adulti", ha detto. "Fondamentalmente, le loro ossa continuano a crescere, quindi la quantità di operazioni e interventi chirurgici che i bambini che hanno perso braccia e gambe... rimarranno con loro per molti, molti anni. E c'è anche un'enorme quantità di gestione del dolore, cosa che ovviamente il sistema sanitario di Gaza attualmente non lo è, ha detto James Deneslow, capo di Save the Children's Conflict Time, come riportato da Al Jazeera .

Israele sta eliminando gli ospedali di Gaza uno per uno

Il sistema sanitario di Gaza funziona a malapena così com'è, eppure l'esercito israeliano continua ad attaccare un ospedale dopo l'altro.

Più recentemente, l'esercito ha preso di mira l'unico ospedale nel centro di Gaza, l'Ospedale dei Martiri di Al-Aqsa, che era già sovraccapacità. Secondo il Ministero della Sanità palestinese, l'ospedale ha accolto 99

nuovi pazienti feriti solo nelle ultime 24 ore.

Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), ha affermato che il suo staff "ha visto scene disgustose di persone di tutte le età in cura su pavimenti striati di sangue e in corridoi caotici".

"Un bambino non identificato giaceva morto, parzialmente coperto da un lenzuolo, su un letto. Altri feriti erano prostrati a terra, calpestati dal personale sanitario e dai familiari. I gemiti strazianti di un uomo, di dolore o di angoscia, tagliano il trambusto del pronto soccorso", ha continuato.

Il giorno successivo, il personale medico dell'ospedale è stato costretto ad abbandonare i propri pazienti dopo che l'esercito aveva emesso loro un avviso di evacuazione.

Secondo Medical Aid for Palestinians (MAP), hanno "lasciato cadere volantini che designavano le aree circostanti l'ospedale come 'zona rossa'".

"Data la recente storia di attacchi al personale medico e alle strutture a Gaza, la squadra non può tornare. Inoltre, molti operatori sanitari locali non sono stati in grado di accedere all'ospedale per prendersi cura delle centinaia di pazienti rimasti a causa del conflitto", ha continuato il MAP in una nota.

Allo stesso modo, Ghebreyesus ha detto su X di aver ricevuto rapporti "preoccupanti" dal direttore dell'ospedale secondo cui "oltre 600 pazienti e la maggior parte degli operatori sanitari" sono stati "costretti a lasciare" l'ospedale.

Ghebreyesus ha aggiunto che la posizione attuale di centinaia di pazienti e operatori sanitari dell'ospedale Al-Aqsa di Gaza "non è attualmente nota".

La mancanza di informazioni sul personale medico e sui marabutti dei pazienti è particolarmente preoccupante a causa delle testimonianze che emergono di gravi violazioni dei diritti umani nei campi israeliani.

L'Euro-Mediterranean Human Rights Monitor ha denunciato "torture sistematiche e trattamenti inumani" dei palestinesi detenuti nei campi dell'esercito israeliano.

Coloro che hanno trascorso giorni sotto custodia israeliana hanno riferito al gruppo per i diritti umani che l'esercito e i membri dello Shin Bet li trattavano come "animali non umani", picchiandoli regolarmente, spogliandoli nudi, sottoponendoli a torture con scosse elettriche, bruciandoli con sigarette, e tenendoli in gabbie di ferro.

Nel frattempo, nel nord di Gaza, la Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) continua a curare le persone ferite dagli attacchi aerei israeliani nonostante la carenza di carburante ed elettricità.

In un video pubblicato su X, sono stati mostrati volontari della PRCS mentre curavano un uomo ferito alla luce delle torce in un punto medico a Jabalia, nel nord di Gaza.

Le "decisioni politiche" di Israele sono responsabili della mancanza di aiuti

La Striscia di Gaza ha ancora bisogno di aiuti umanitari salvavita, tra cui carburante, forniture mediche, cibo e acqua. Tuttavia, il blocco in corso da parte di Israele ha reso difficile l'ingresso degli aiuti nell'enclave.

Il senatore degli Stati Uniti Chris Van Hollen ha accusato le "decisioni politiche" di Israele per la quantità inadeguata di aiuti che raggiungono Gaza.

Durante una visita al lato egiziano del valico di frontiera di Rafah, Hollen ha descritto il processo di screening come "inutilmente macchinoso", che è "il risultato delle decisioni politiche della coalizione Netanyahu" che

ritarda la consegna di aiuti a Gaza.

Hollen ha dichiarato a CBS News : “Quando un articolo su un camion viene rifiutato, l’intero camion viene rifiutato”.

Ad esempio, ha detto che i sistemi di filtraggio dell’acqua sono stati respinti dagli ispettori israeliani al confine, con il valico operativo otto ore al giorno invece che 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per soddisfare le esigenze dei palestinesi.

"Secondo tutte le ONG internazionali di cui abbiamo parlato - che hanno operato in zone di conflitto in tutto il mondo - non hanno mai visto un processo peggiore per garantire la consegna sicura dell'assistenza umanitaria", ha aggiunto Hollen.

Nel frattempo, in Israele, Sara Khairat di Al Jazeera afferma che i media israeliani, a cui gli israeliani fanno molto affidamento per le informazioni, non si stanno concentrando sul bilancio umano o sulla spietata distruzione della guerra.

“Le uniche discussioni che vedrete qui sui media israeliani riguardano le decisioni di guerra, la situazione in termini di cifre che sono riusciti a ottenere, il numero di morti dei combattenti di Hamas. Ed è soprattutto una mentalità del tipo “o sei con noi o contro di noi”.

Bambino di quattro anni ucciso a colpi di arma da fuoco nella Cisgiordania occupata

Nel frattempo, nella Cisgiordania occupata, domenica sera le forze israeliane hanno ucciso tre palestinesi, tra cui una bambina di quattro anni, a un posto di blocco militare a nord-ovest di Gerusalemme occupata, secondo l’agenzia Wafa News .

L'esercito israeliano ha affermato di aver sparato al bambino durante un presunto incidente con un'auto. Il bambino però non era coinvolto nel

veicolo.

Gli altri due palestinesi uccisi erano una giovane coppia.

Le forze israeliane hanno inoltre condotto raid notturni nei territori occupati, un evento quasi quotidiano dal 7 ottobre.

Mentre Israele fa piani per il “giorno dopo” a Gaza , la resistenza continua

I leader militari israeliani lasciano intendere che i loro attacchi a Gaza potrebbero durare fino al 2024.

L'esercito ha affermato di aver " smantellato " la struttura militare di Hamas nel nord di Gaza, sostenendo di aver ucciso circa 8.000 combattenti e di porre fine alle principali operazioni di combattimento in quella zona. Tuttavia, secondo i rapporti, le forze israeliane stanno ancora affrontando resistenza in tutto il Nord. Secondo un rapporto di Al Jazeera, nel quartiere di al-Shujaiyya, a Gaza, un comandante israeliano stava parlando ai media di come l'area era stata sgombrata, quando i combattenti hanno lanciato un attacco.

Israele non ha affrontato il futuro delle truppe ancora dispiegate nel nord di Gaza, ma ha affermato durante una conferenza stampa che l'esercito “continuera ad approfondire i risultati” nell'area.

All'inizio dell'aggressione israeliana a Gaza, Israele ha chiesto l'evacuazione di tutti i civili dal nord al sud, sostenendo che sarebbe stata temporanea. Sebbene non sia chiaro se Israele abbia intenzione di consentire ai palestinesi di tornare a casa come promesso inizialmente, l'idea di espellere gli abitanti di Gaza in Egitto continua a guadagnare terreno tra i politici e l'opinione pubblica israeliani.

Il portavoce israeliano Daniel Hagari afferma che i combattenti di Hamas “senza struttura e senza comandanti” sono ancora presenti e che sono ancora prevedibili combattimenti sparsi. Tuttavia, sostiene che

Hamas non opera più in modo organizzato.

Hamas deve ancora commentare l'affermazione israeliana.

Hagari ha sottolineato che Israele intende ancora continuare il suo attacco al resto di Gaza, compreso il sud, che Israele aveva precedentemente etichettato come un'area sicura.

“Ora siamo concentrati sullo smantellamento di Hamas al centro e a sud della Striscia”, ha continuato Hagari, aggiungendo che “ci vorrà tempo”.

Anche il capo militare israeliano Herzi Halevi ha affermato che il 2024 sarà un “anno impegnativo”.

"Combatteremo a Gaza tutto l'anno, questo è certo", ha detto Halevi durante una visita nella Cisgiordania occupata, secondo Al Jazeera.

Omar Ashour, professore al Doha Institute for Graduate Studies, ha detto ad Al Jazeera che è chiaro che le forze di terra israeliane nel sud di Gaza stanno incontrando una dura resistenza da parte dei combattenti palestinesi.

“A Khan Younis, secondo le dichiarazioni dell'esercito israeliano, nove brigate sono schierate in un solo governatorato della Striscia di Gaza. Questi includono brigate di paracadutisti, una brigata di forze speciali e brigate corazzate.

"Quando si dispone di questo numero di forze d'élite in un'area così piccola, mi dice che la battaglia ha ancora molta strada da fare", ha concluso Ashour.

Esmat Mansour, un ricercatore sugli affari israeliani, ha detto ad Al Jazeera che, secondo le stime israeliane, la guerra richiederà almeno nove mesi o un anno per concludersi, e ciò avverrà solo dopo che l'esercito “setaccherà la Striscia di Gaza e la libererà dai prigionieri”. razzi

e tunnel.

“Mireranno anche a trovare i prigionieri e a raggiungere la leadership di Hamas. Tutto ciò rende il 2024 un anno di combattimenti e mette Israele in un continuo stato di emergenza”, ha continuato Mansour.

“Ciò significa che la situazione esistente – lo stato di emergenza, il governo di emergenza e tutto ciò che comporta – continuerà, ed è anche possibile che i prigionieri non ritornino durante quest’anno”, ha aggiunto.

La “dissonanza” degli Stati Uniti sui crimini israeliani

L’amministrazione Biden ha continuato a sostenere finanziariamente Israele di fronte ai crescenti crimini di guerra, morte e distruzione nel nord di Gaza e nella Cisgiordania occupata.

Dopo l’omicidio da parte di Israele del giornalista di Al Jazeera Hamza Dahdouh, il segretario di Stato americano Antony Blinken si è detto “profondamente dispiaciuto” per la “perdita inimmaginabile” di Wael Dahdouh, il cui figlio è stato ucciso in un attacco israeliano.

In risposta, l’esperto di Medio Oriente Khaled Elgindy ha scritto su X : “La totale dissonanza di dispiacersi per un risultato che hai attivamente consentito in ogni fase”.

Allo stesso modo, l’analista politico Hafsa Halawa ha dichiarato ad Al Jazeera : “Niente nelle azioni politiche degli Stati Uniti – al di là di certi doppi discorsi che vediamo o dei tweet scritti dai team di tutti, dal segretario di Stato al presidente degli Stati Uniti e altri membri del governo – sembra segnalare che c’è qualche pressione materiale su Israele”.

“Alla fine, nulla di ciò che abbiamo visto dal 7 ottobre da parte di qualcuno in questa amministrazione segnala che gli Stati Uniti siano

tutt'altro che favorevoli a questa guerra”.

“Ed è per questo che Israele sta spingendo per un accordo con Hamas senza porre fine ai combattimenti. Israele vuole che i combattimenti continuino perché sta cercando una vittoria chiara sotto forma di un cambiamento dell'intera situazione nella Striscia di Gaza, e questo richiede molto tempo”.

Durante una conferenza stampa a Doha, in Qatar, il Segretario di Stato americano Blinken ha affermato che le Nazioni Unite (ONU) possono svolgere un ruolo cruciale nel consentire ai civili sfollati di Gaza di tornare a casa mentre Israele passa ad una “fase di minore intensità” della sua campagna militare .

“I civili palestinesi devono poter tornare a casa non appena le condizioni lo consentono”, ha detto Blinken. “Non possono – non devono – essere costretti a lasciare Gaza”.

Tuttavia, non è chiaro se gli Stati Uniti eserciteranno pressioni materiali su Israele affinché consenta ai palestinesi di Gaza di tornare alle loro case.

Blinken visiterà Israele e Cisgiordania martedì e mercoledì di questa settimana prima di concludere il viaggio in Egitto, nella sua quarta visita in Medio Oriente dall'ottobre 2023. Secondo AP, le priorità di Blinken sono "proteggere i civili... ottenere di più" aiuti umanitari a Gaza, garantendo che Hamas non possa colpire ancora e sviluppando un quadro per il governo guidato dai palestinesi nel territorio e “uno stato palestinese con garanzie di sicurezza per Israele”.